

# **PROGRAMMA INARCASSA**

## **2010-2015**

Nell'affrontare l'elezione degli organi amministrativi di Inarcassa è nostro dovere, nella scelta dei candidati, giudicare innanzitutto quale reale apporto essi possano dare in termini di persona e di programma al fine primario di Inarcassa, e cioè quello di garantire a tutti gli associati un equo regime pensionistico, privato e autonomo.

L'azione si dovrà svolgere su diversi fronti che, in sinergia, possano assicurare la sostenibilità del sistema e la crescita della categoria degli Architetti e Ingegneri Liberi Professionisti Italiani.

Una prima fase si è già svolta, con la costituzione del nuovo Comitato Nazionale dei Delegati, di cui sono stati chiamati a far parte Colleghe e Colleghi apprezzati e sostenuti dagli associati ad Inarcassa nelle varie provincie.

Per questo motivo, considerando essenziale un programma operativo che raccolga i principi dell'azione da svolgere ed i temi da porre in discussione nel Comitato, ve lo esponiamo in sintesi.

### **Rapporti con gli associati**

Sono molte le lamentele che provengono dagli associati sul sistema di rapporto tenuto da Inarcassa. Nonostante la presenza del sito *Inarcassa on line*, dove in effetti possono essere reperiti dati e notizie di proprio interesse, la possibilità di personalizzare i quesiti ed avere delle risposte esaurienti è praticamente esclusa. Anche attraverso i Delegati, ai quali è precluso l'accesso alla Segreteria della Presidenza ed agli Uffici. In questo senso è assolutamente necessario rivedere lo schema organizzativo interno di Inarcassa. L'Associazione deve essere al servizio degli associati, e deve dare il massimo sostegno proprio nei casi più articolati e complessi, che non possono essere risolti da un *call center*. La Segreteria della Presidenza e gli Uffici devono tornare accessibili ai Delegati, certamente con opportune regole, ma in grado di fornire rapide e soddisfacenti risposte ai quesiti che vengono posti.

### **Sostenibilità**

Non si può basare su una semplice revisione in crescita dei contributi soggettivi ed integrativi. E' il momento di rivedere l'intera impostazione statutaria di Inarcassa, per adeguarla ai tempi ed alla realtà sociale. Inarcassa, per i suoi primi venti anni di vita, ha operato con il sistema a ripartizione, e cioè liquidando le pensioni, allora molto basse, con i contributi degli associati.

Dopo la legge n.6/81, con una contribuzione proporzionata al reddito e utilizzando la presenza di un cospicuo patrimonio accumulato nei primi anni, è iniziata una parziale capitalizzazione che ha integrato il sistema a ripartizione: si è quindi venuto a formare un sistema misto, che ha notevolmente aiutato la sostenibilità di Inarcassa. Ora ci dobbiamo avviare verso una stabilizzazione, e quindi è necessario pensare ad un nuovo sistema misto che riguardi non solo le entrate di Inarcassa, contributi e rendimento del patrimonio, ma anche il calcolo delle pensioni che dovranno sempre di più essere proporzionate ai contributi versati, garantendo un trattamento adeguato al livello di vita dell'iscritto. Tutto questo è possibile valutando l'ipotesi di un sistema che si basi su un primo pilastro, di tipo retributivo, su un secondo pilastro, di tipo contributivo, e su un eventuale terzo pilastro, integrativo e volontario, anch'esso basato sul sistema contributivo. In tale modo l'onere dei contributi soggettivi obbligatori potrebbe non essere incrementato, tenendo in dovuta considerazione la variabilità della vita economica del Libero Professionista.

### **Sostegno alla Libera Professione**

Non riteniamo che con la creazione di un "*social network*" si possa effettivamente sostenere la Libera Professione. Neppure con l'ipotesi di una fondazione, con funzioni di rappresentanza della Libera Professione creata da Inarcassa, iniziativa da respingere in toto per l'incompatibilità tra un organismo ad iscrizione obbligatoria, Inarcassa, ed un organismo ad iscrizione tipicamente volontaria, Sindacato. E' invece necessario dare un sostegno alle formazioni sindacali della Libera Professione tramite la capacità di rapporti di cui dispone Inarcassa ed attraverso i suoi mezzi di studio ed informazione. I modi di intervento per la crescita della Libera Professione nel nostro Paese ed a livello internazionale consistono in una capillare presenza di Inarcassa nei vari settori di attività, dalle tipologie di esercizio della Professione, alla formazione permanente, alla cultura del progetto, alla dignità del Professionista.

### Salvaguardia del patrimonio

Inarcassa è dotata di un notevole patrimonio, accumulato non con il contributo dello Stato, ma con i versamenti degli associati. Per questo è stato possibile giungere alla privatizzazione. Ora la dobbiamo difendere, adottando criteri di massima cautela negli investimenti, che devono essere totalmente trasparenti anche se con rendimenti meno appariscenti. Le esperienze di questi ultimi anni sono chiaramente negative, e devono essere rapidamente presi i provvedimenti necessari. Il settore immobiliare deve riprendere il ruolo che tradizionalmente gli era stato affidato nel tempo, non dimenticando che si tratta di una Cassa di Ingegneri e Architetti.

### Spese di gestione

Dovrà essere sostanzialmente rivisto, in senso di ridimensionamento, il sistema dei costi di amministrazione di Inarcassa, per riportarlo ad un corretto riconoscimento di un servizio che i Delegati, nelle loro diverse funzioni, svolgono nell'interesse degli associati ed evitare eccessi non giustificabili.

### Rapporti istituzionali

È necessario che il Comitato dei Delegati si doti di una propria struttura organizzativa per poter svolgere, con l'ausilio dei Comitati Ristretti, la primaria funzione di elaborazione delle linee politiche ed amministrative di Inarcassa che poi il Consiglio di Amministrazione e la Giunta Esecutiva dovranno attuare. E' opportuno introdurre dei criteri di rotazione all'interno dei vari comitati ristretti per consentire a tutti i Delegati disponibili di maturare una propria esperienza nei temi della previdenza.

### Rapporti interni

Si deve creare una nuova atmosfera collaborativa tra tutti i Delegati, il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Esecutiva e la Struttura di Inarcassa. Gli eventi di questi ultimi anni hanno segnalato un'elevata conflittualità interna che si è manifestata con l'incapacità di affrontare, con la dovuta corralità, i temi più importanti per uno sviluppo della nostra previdenza.

E' solo su idee e programmi condivisi che l'azione di Inarcassa potrà finalmente esplicarsi nel pieno delle sue potenzialità.

### Modifiche statutarie

In linea con il dibattito emerso nello scorso quinquennio è necessario riformulare lo Statuto. Occorre separare, innanzitutto, la parte statutaria da quella regolamentare e poi introdurre migliori regole, affinché il C.N.D. possa esercitare pienamente il suo ruolo di indirizzo e controllo. La Privatizzazione, infatti, se da un lato ha affidato nelle mani dei Liberi Professionisti una giusta autonomia gestionale, dall'altro non ha introdotto prassi di controllo gestionale e politico, che devono caratterizzare un Ente esplicante un'attività di interesse pubblico nel campo previdenziale .

### ADEPP

L'Associazione degli Enti Previdenziali Privatizzati è stata primariamente voluta da Inarcassa. E' l'organismo che ha ottenuto la privatizzazione. Rappresenta, nelle sedi istituzionali, le nostre Casse di Previdenza. E' lo strumento più potente in grado di far valere i nostri diritti. Va salvaguardato e guidato, eliminando le gelosie interne che hanno comportato il progressivo allontanamento di Inarcassa.

**Condividono questa linea programmatica e sono disponibili ad assumere le responsabilità di far parte del prossimo Consiglio di Amministrazione i seguenti Colleghi:**

1.	ING	MARCELLO CONTI ***	UDINE
2.	ING	PAOLO BATTAGLINI	PERUGIA
3.	ING	FLAMINIO BENETTI	SONDRIO
4.	ING	CARLO CIONI	PISA
5.	ING	GIUSEPPE COLUCCIA	LECCE
6.	ARCH	NICOLA D'ERRICO ***	CAMPOBASSO
7.	ARCH	PAOLO DUSI	BRESCIA
8.	ING	TOMMASO FERRANTE ***	MANTOVA
9.	ARCH	ANDREA FIUME	BARI
10.	ARCH	IRIS FRANCO	VERONA
11.	ING	MARIO SBROZZI	MODENA

\*\*\* Indicare anche il nome per esistenti omonimie